



## Progetto "N.A.P.: Network of Adriatic Parks" Una rete per il "Grande Lago Adriatico"

Il progetto N.A.P., finanziato nell'ambito del programma INTERREG/CARDS PHARE intende promuovere, valorizzare e conservare le risorse naturali delle aree Parco e delle oasi naturalistiche Adriatiche tramite la realizzazione e la messa in rete dei servizi proposti, con l'utilizzo di strumentazioni informatiche. Si lavora al fine di offrire ai flussi eco-turistici informazioni attualmente difficili da ottenere e favorire, con la strutturazione della rete dei Centri Visita e degli operatori locali. Il progetto favorirà inoltre il dialogo transnazionale di carattere scientifico, culturale, educativo ed imprenditoriale; il trasferimento di buone prassi, la condivisione di metodologie, nonché la promozione e commercializzazione congiunta e reciproca delle destinazioni e dei pacchetti turistici.

### Le azioni

Messa in rete dei Centri Visita dei Parchi Adriatici;  
Creazione della "Stanza dei Parchi" o corner multimediale di accoglienza e prima informazione al turista;  
Strutturazione dell'offerta turistica: il sistema dell'accoglienza dei Parchi Adriatici;  
Attività educative, rivolte sia a scuole sia ad addetti ai lavori, sul tema delle aree Parco;  
L'azione pilota "Beate" per la

connessione marittima tra i Parchi;

La vetrina dei Parchi dell'Adriatico: promozione delle aree partner alla International Po Delta Birdwatching Fair 2007;

Gestione e coordinamento.

### Le attività svolte

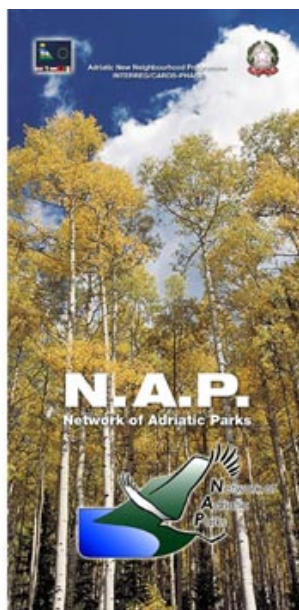
Nel mese di Marzo del 2007, abbiamo avuto l'opportunità di incontrare tutti i partner di progetto in Serbia a Cacak. Quale simbolo dell'avvio del progetto l'accoglienza di una famiglia serba di contadini pronta a trasformare la propria azienda in un'azienda agrituristica e la condivisione, prima di entrare in casa, della "torta dell'accoglienza". Le due giornate di lavoro hanno permesso la presentazione delle varie aree coinvolte e la stesura e redazione di un accordo tra i partner finalizzato alla realizzazione delle varie attività ed alla relativa gestione del progetto stesso.

È stato definito il **logo** di progetto, un uccello dalle montagne al verde della pianura verso l'azzurro del mare ad unire i territori: Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Gargano, Croazia (Dubrovnik), Bosnia Erzegovina (Hutovo Balto e Kozara National Park), Serbia (Cack) ed Albania (Butrinti).

È stata realizzata la **prima**

**brochure** di presentazione del progetto, chi fosse interessato può scaricarla dal sito o richiederla a DELTA 2000, con la descrizione delle aree coinvolte nel progetto e la motivazione che le ha spinte ad essere parte integrante della rete.

Nel corso della Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico, una



specifica sezione era riservata alla "**Vetrina dei Parchi**", affinché potessero proporre la propria offerta turistica e misurarsi con il target del turista italiano amante della natura, quale target privilegiato della manifestazione.

Nel corso della manifestazione i partner sono stati inoltre impegnati nelle riunioni tecniche finalizzate alla definizione delle sezioni da analizzare per creare la Banca Dati che informaticamente e come bacino informativo unirà i territori, ed ancora sono stati visitati i Centri Visita del Parco per presentare una delle realtà italiane e discutere in maniera più approfondita sull'attività 2 e sulla creazione della Stanza dei Parchi. È stato inoltre possibile realizzare alcuni meeting e **workshop** incentrati sul turismo responsabile destinati sia agli operatori turistici del territorio sia ai partner di progetto, con la presentazione di casi studio.

**In calendario** la strutturazione del D-Base e relativo avvio dell'implementazione con il controllo scientifico del Parco del Delta del Po e la supervisione informatica di UNIA-DRION nel mese di settembre; l'avvio delle attività connesse all'accoglienza turistica ed all'aggiornamento degli operatori nel mese di ottobre-novembre; l'organizzazione di moduli didattici per area paese coinvolta nel periodo autunnale, un primo allestimento dei Centri Visita nel mese di ottobre ed il prossimo meeting di progetto nel mese ottobre-novembre.

(Emma Barboni)

## Il modello cooperativo italiano sbarca in Croazia

Si è tenuto in Marzo il **Kick Off Meeting** del progetto AGRO-DEV, finanziato a valere sui fondi INTERREG III A Transfrontaliero Adriatico, che vede come capofila del partenariato italiano la Confcooperative di Ravenna. Il KOM è stato una "tre giorni" di intensi lavori tra tutti i componenti del partenariato, ed ha consentito di far conoscere ai partner dell'area croata di Vukovar la realtà territoriale italiana, in particolare ravennate, e di definire le modalità tecniche ed operative per l'attuazione del progetto.

### Le azioni

La prima attività avviata è rivolta al **trasferimento di tecniche e metodologie produttive** attraverso la diffusione di buone prassi verso i territori

croati: in tale contesto consulenti e tecnici italiani realizzeranno a breve un inspection trip in Croazia al fine di selezionare 6 giovani tecnici croati che prenderanno parte ad uno study tour in Italia. Lo study tour avrà la finalità di trasferire competenze, conoscenze e buone prassi di coltivazione, prevedendo momenti formativi d'aula sia sul campo e coinvolgendo principalmente Intesa, Pro.IN.Carne e Confcooperative Molise.

I tecnici croati saranno coinvolti nella costituzione di vere e proprie **Organizzazioni di Produttori** nell'area di Vukovar.

La collaborazione italo-croata sarà attuata da parte italiana, attraverso il sostegno alla definizione e strutturazione di strumenti di funzionamento delle O.P. ed il trasferimento del

consolidato modello cooperativistico e, da parte croata, con la strutturazione di veri e propri uffici permanenti a supporto dei produttori e coltivatori interessati o aderenti alle Organizzazioni dei Produttori. Per la parte italiana, tali azioni vedranno una forte partecipazione della Lega Coop oltre che di Confcooperative Ravenna e Molise.

In parallelo a ciò verrà realizzata, da parte della C.C.I.A.A. di Ravenna - azienda speciale SIDI Eurosportello, una **ricerca di mercato nei paesi dell'Est Europeo**, con la finalità di definire un piano di marketing per far emergere potenzialità di business nei nuovi mercati europei.

Importante ruolo riveste anche la fase rivolta alla divulgazione e disseminazione dei risultati,

attraverso la definizione congiunta da parte dei due lead partners di progetto - Confcooperative Ravenna e Provincia di Vukovar - di un apposito **mediaplanning** relativo alle attività di comunicazione previste.

Pur essendo nelle fasi iniziali di attuazione, AGRO-DEV viene già percepito dai vari partners coinvolti come un "primo step" di un progetto di più ampio respiro rivolto allo **sviluppo integrato della filiera agro-alimentare adriatica**, che potrà essere sviluppato in futuro, anche attraverso i nuovi fondi per i nuovi programmi di cooperazione relativi al periodo 2007-2013, nonché attingendo al bando Phare 2006 attualmente aperto.

(Marzia Cavazzini)